



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione Annuale di Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Dottorato – 2025

Corso di Dottorato in Medicina Molecolare e Rigenerativa

Approvata dal Collegio dei Docenti
in data 09.12.2025

Approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita
in data 17.12.2025



Sommario

Sezione 1. Analisi delle opinioni dei dottorandi del primo e del secondo anno	Pag. 3
Sezione 2. Commento agli indicatori di monitoraggio	Pag. 7
Sezione 3. Analisi dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi	Pag. 14
Sezione 4. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico	Pag. 18

Sezione 1

Rilevazione dell'opinione dei dottorandi del primo e secondo anno e dei dottori di ricerca

1-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal Corso di Dottorato nell'anno precedente¹

Area di Miglioramento individuata n. 1:

Percentuale di rispondenti ai questionari tra i dottorandi al terzo anno di corso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarso interesse per le attività del dottorato arrivati a conclusione del percorso formativo.

Azione correttiva:

Incrementare la percentuale di rispondenti tra i dottorandi al terzo anno di corso

Modalità:

puntuale sollecitazione alla compilazione da parete dei tutors dei dottorandi

Tempistiche:

2025

Responsabilità:

Coordinatore, Tutors

Risultati:

Non è possibile valutare l'efficacia dell'azione in quanto non sono ancora pervenuti i dati relativi ai questionari dei dottorandi al terzo anno (vedasi anche punto 1-b). L'azione pertanto non può considerarsi conclusa.

¹Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato dell'anno precedente e/o in altri documenti del Corso di Dottorato.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

1-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Si precisa che alla data in cui è stato richiesto il monitoraggio annuale non sono ancora pervenuti i dati relativi ai dottorandi del 3 anno, pertanto, quanto di seguito riportato si riferisce alle valutazioni espresse dai **dottorandi del 1 e del 2 anno**.

La compilazione dei questionari (85%) appare diminuita rispetto agli anni precedenti con 1 dottorando/anno che non ha provveduto alla compilazione. Inoltre, si rileva la presenza di non rispondenti per alcune domande.

SEZIONE A

FORMAZIONE (domande 1-4)

L'analisi dei dati conferma che il 100% dei rispondenti rileva una strutturazione delle attività formative che appare inoltre diversificata rispetto ai CdS magistrali, con una buona inter- e multidisciplinarietà.

Rispetto agli anni precedenti appaiono più variegata le modalità per le verifiche in itinere e in crescita l'assenza di verifiche.

RICERCA (Domande 5-6)

Si conferma il monitoraggio dell'attività di ricerca, anche se sorprende il valore solo del 64% dei dottorandi che affermano l'esistenza di una valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno, visto che tutti i dottorandi presentano un report dell'attività svolta in occasione del PhD day preliminare alla riunione del Collegio dei Docenti per approvare il passaggio di ciascun dottorando all'anno successivo.

Il 27% dei dottorandi usufruisce del budget aggiuntivo (DM 226/2021) per le attività di ricerca a fronte di un 18% che dichiara di non usufruirne e di un 55% che non risponde al quesito.

MOBILITA' (Domande 7-12)

Il 73% dei dottorandi (8 su 11 rispondenti) ai quali si chiede se ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere un periodo all'estero non risponde al quesito e si registrano solo 2 risposte positive (18% rispetto al 93% - 13/14 dell'anno precedente). Inesplicitamente, il 76% dei dottorandi (6 su 8 rispondenti) dichiara di aver usufruito, di usufruire o di aver intenzione di usufruire dell'incremento del 50% della borsa per periodi all'estero. Le motivazioni per cui non si è scelto di trascorrere un periodo all'estero sembrano essere riconducibili alla mancanza di una struttura di interesse per il dottorando o disponibile all'accoglienza (1 risposta) o alla modalità di erogazione del finanziamento che non ha consentito la partenza (1 risposta).

Maggiore la percentuale (50%) dei dottorandi interessati a soggiorni presso altre strutture a livello nazionale, anche se il 18% dichiara di non ricevere /aver ricevuto supporto finanziario.

SPAZI (Domanda 13)

L'82% (9/11) dei dottorandi afferma di poter fruire di un adeguato spazio di lavoro, mentre 1 dottorando non risponde e 1 dichiara di non avere spazi a disposizione. Questa affermazione dovrà essere indagata in quanto non è mai pervenuta alcuna comunicazione di assenza di spazi o di impossibilità di svolgere la ricerca come si può evincere dai report delle attività presentate da tutti i dottorandi.

DIDATTICA SVOLTA DAI DOTTORANDI (Domanda 14)

In totale discontinuità con quanto osservato nei due anni precedenti, solo il 18% dei dottorandi afferma di non svolgere attività di didattica integrativa che viene svolta dal 64% dei dottorandi, dopo autorizzazione da parte del collegio docenti, mentre il 9% (1 dottorando) dichiara di svolgere "lezioni ordinarie". Il progressivo impegno didattico dei dottorandi porta ad una corrispondente

diminuzione della valutazione circa il bilanciamento tra attività didattiche e di ricerca, seppur ancora > 8 (8,3 vs 9,3 nel 2024 e 9,5 nel 2023) rispetto al 7.4 di media dell'Ateneo.

COLLABORAZIONI (Domande 15-16)

Solo il 55% dei dottorandi dichiara di svolgere attività di ricerca in collaborazione con altre Università, rispetto al 50% del 2024 e al 83% del 2023. In crescita (45% vs 21% dell'anno precedente) la percentuale di dottorandi che svolge attività di ricerca in collaborazione con imprese.

SEZIONE B

In generale la soddisfazione complessiva per il Corso di Dottorato presenta un valore di 8,5 in progressivo miglioramento rispetto al 7,5 e al 8,1 del 2023 e del 2024, rispettivamente. Tutte le valutazioni risultano superiori rispetto alla media di Ateneo

In particolare, migliora la valutazione riguardo la coerenza e l'attualità delle attività formative con le tematiche del dottorato e con lo sviluppo della tesi e la soddisfazione per le attività formative offerte (8,3 vs 7,7 nel 2024 e 6,5 nel 2023).

Migliora il livello di informazioni riguardo le possibili esperienze all'estero (7,5 vs 7,3 nel 2024 e 5,8 nel 2023) anche se si rileva un progressivo calo riguardo la valutazione del periodo di studio/ricerca svolto all'estero (7,0 vs 7,2 nel 2024 e 8,0 nel 2023) seppur espressa da un limitato numero di dottorandi (2 vs 5 nel 2024 e 2 nel 2023).

Per quanto riguarda le esperienze presso altre istituzioni nazionali/imprese, le valutazioni sono più che buone (8,2), così come il supporto ricevuto dall'istituzione ricevente e la soddisfazione per l'attività svolta (punteggio di 9).

Mediamente più che buona (punteggio > 8) la valutazione delle strutture, dei servizi e delle strumentazioni disponibili.

In deciso miglioramento la valutazione del supporto fornito dalla segreteria (8,1 vs 6,8 nel 2024 e 5,7 nel 2023), l'aggiornamento delle attività formative (7,9 vs 7,3 nel 2024 e 6,6 nel 2023), e il coinvolgimento dei dottorandi nelle attività del dottorato (7,1 vs 6,6 nel 2024 e 5,6 nel 2023).

Punti di forza individuati

- Progressivo ulteriore miglioramento delle valutazioni espresse nella sezione B
- Buona la strutturazione e la organizzazione delle attività formative
- Buona la valutazione delle strutture e delle strumentazioni messe a disposizione dei dottorandi.

Area di Miglioramento individuata n. 1:

Percentuale di rispondenti ai questionari e completezza delle risposte

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Non tutti i dottorandi sembrano interessati alle attività del dottorato sia in termini di percentuale dei rispondenti, sia in termini di qualità (incongruenze nelle risposte a domande fra loro collegate) e quantità delle risposte (elevato il numero di non rispondenti a specifiche domande).

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate ²

Aspetto critico individuato n.1

Azione correttiva: per incrementare la percentuale di rispondenti, si mantiene l'azione di sensibilizzazione, estendendola ai dottorandi di tutti e tre gli anni e rafforzandola vista la necessità di una compilazione più completa e responsabile.

Modalità: Riunioni successive con tutti i dottorandi, in primis per sottolineare il significato delle OPID e spiegare cosa viene richiesto nelle singole domande, successivamente per una restituzione dei risultati ottenuti. Inoltre, si dovrà cercare di comprendere le motivazioni che hanno determinato alcune risposte:

- mancanza di spazio a disposizione per la ricerca
- modalità di finanziamento non congruenti con una permanenza all'estero
- svolgimento di lezioni "formali" da parte dei dottorandi
- scarso interesse per mobilità all'estero

Tempistiche: 2026

Responsabilità: Coordinatore, gruppo AQ, tutors.

² Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 2

Commento agli indicatori di Monitoraggio

2-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal Corso di Dottorato nell'anno precedente³

Aspetto critico individuato n. 1:

Carenza di borse di dottorato finanziate da Enti esterni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Necessità di incrementare il numero di borse esterne. Questo parametro evidenzia la difficoltà di far comprendere al mondo imprenditoriale l'importanza di investire in una ricerca di base/traslazionale, seppur di elevata specializzazione, negli ambiti della medicina rigenerativa e della medicina personalizzata e come il dottorato rappresenti la strada necessaria per competere da un punto di vista scientifico e sviluppare una pratica clinica di avanguardia.

Azione correttiva:

Rafforzare e/o creare nuove collaborazioni (es. imprese, Istituti di ricovero e Cura a carattere scientifico-IRCCS, Associazioni scientifiche, Associazioni di pazienti, Fondazioni)

Modalità:

Individuazione di possibili partner anche attraverso un ulteriore ampliamento del Comitato Consultivo del Dottorato che possa rafforzare le relazioni del Dottorato non solo con la comunità scientifica internazionale, ma anche con le parti interessate del mondo del lavoro esterne all'Ateneo.

Tempistiche:

2025

Responsabilità:

Coordinatore, Collegio dei docenti

Risultati:

Il Collegio dei docenti nelle sedute del 16.10.2024 e del 27.11.2024 ha approvato l'integrazione del Comitato Consultivo con ulteriori componenti appartenenti al mondo imprenditoriale. Il Comitato si

³ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato dell'anno precedente e/o in altri documenti del Corso di Dottorato. Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

è riunito il 21.10.2025 per valutare l'organizzazione del dottorato. Inoltre, sono state avviate delle consultazioni con l'IRCCS di Reggio Emilia che hanno portato alla erogazione di una borsa per l'a.a. 2025-2026.

Per l'a.a. 2025-2026 si è registrato un incremento delle borse esterne: da 1 dell'anno precedente a 3 per il 2025-2026.

L'azione si ritiene conclusa, e si assume come prassi il mantenere attive e favorire le interazioni con il mondo extra-universitario.

Aspetto critico individuato n. 2:

Bassa percentuale di dottorandi che nell'ultimo biennio hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero e/o presso altre Istituzioni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sebbene l'analisi dei dati del 2024 rilevi un dottorando che ha trascorso 6 mesi nel Regno Unito e un altro dottorando 6 mesi presso un'Istituzione privata diversa dalla sede del Corso, come emerge anche dalle opinioni dei Dottorandi, una permanenza all'estero, e/o in altra struttura anche nazionale, che si prolunghi per almeno 6 mesi, non è ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di ricerca che viene visto come obiettivo prioritario della formazione del dottorando.

Azione correttiva:

Illustrare le opportunità di mobilità

Modalità:

Organizzare ogni anno un incontro con i Dottorandi sul tema della mobilità coinvolgendo anche il Presidente, o suo delegato, dell'ESN (Erasmus Student Network) Unimore come fatto nella riunione effettuata il 29 ottobre 2024.

Tempistiche:

2024-2026 con cadenza annuale

Responsabilità:

Coordinatore

Risultati:

Dai risultati riportati non appare modificata la percentuale di dottorandi in mobilità prolungata.

L'azione pertanto deve permanere e si suggerisce di analizzare accuratamente i dati con i dottorandi per individuare azioni più mirate.



Aspetto critico individuato n. 3:

Numero di prodotti della ricerca/dottore di ricerca rispetto alla media nazionale e macroregionale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur precisando che il parametro tiene conto solo della numerosità degli articoli e non della qualità delle riviste su cui vengono pubblicati gli articoli, occorre verificare che i dati possano essere recuperati correttamente dalle banche dati (collegamento a ORCID, tempestivo inserimento pubblicazioni, corretta attribuzione/disambiguazione autore-pubblicazione).

Da un'analisi effettuata dall'Ufficio Bibliometrico, è emerso che alcuni dottorandi non sono censiti (assenza di una ID) nella banca dati Scopus, non hanno un ORCID o, in due casi, le pubblicazioni inserite in Iris non sono correttamente attribuite su Scopus per una non corretta disambiguazione.

Azione correttiva:

Richiedere a tutti i dottorandi di acquisire il codice ORCID

Modalità:

Interazioni con l'Ufficio bibliometrico per monitorare la coerenza dei dati Iris e Scopus

Tempistiche:

2024-2026 con cadenza annuale

Responsabilità:

Gruppo di riesame

Risultati:

A novembre 2025 è stata effettuata una ricognizione nel Registro ORCID ed è risultato che il 22% dei dottorandi non presenta ancora un ID ORCID nonostante l'invito fatto a dottorandi e tutors. Inoltre, il confronto delle pubblicazioni censite su UNIFIND, sul catalogo IRIS di Ateneo e su Scopus evidenzia la persistenza di un non completo allineamento tra le banche dati che dovrà essere ulteriormente approfondito con l'Ufficio Bibliometrico (ad esempio a causa di omonimia e di non corretta disambiguazione). La sensibilizzazione è inoltre rafforzata ad opera dalla coordinatrice direttamente ai dottorandi e in particolare a quelli del 1 anno durante l'incontro di benvenuto del 2025 12 02.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

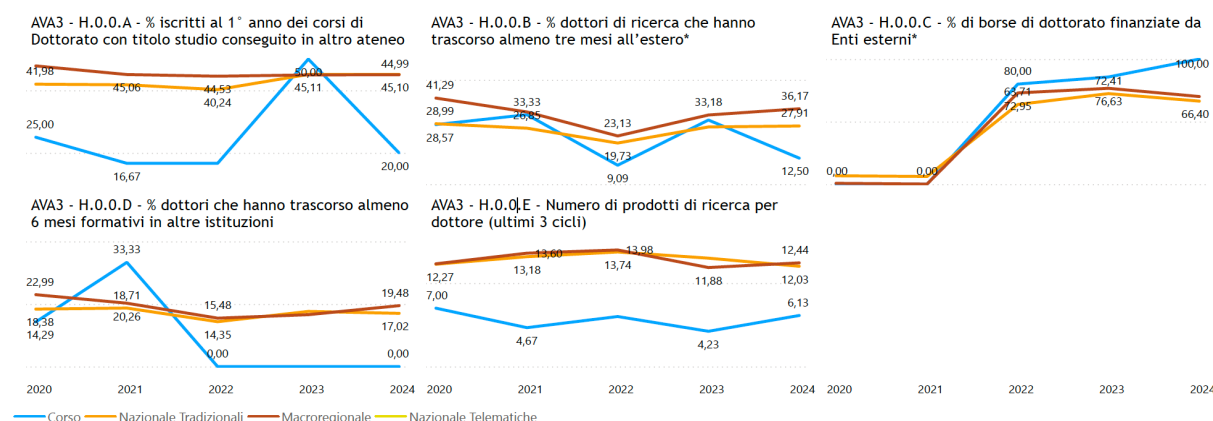
Analisi dei dati

Nell'analisi di monitoraggio sono stati presi in considerazione i dati relativi a 7 indicatori (Icd01-Icd07).

Per quanto riguarda gli indicatori Icd01-Icd07 sono stati analizzati i dati nell'ultimo quinquennio e in rapporto al dato medio nazionale e macroregionale.

MOLECULAR AND REGENERATIVE MEDICINE		a.a. 18/19	a.a. 19/20	a.a. 20/21	a.a. 21/22	a.a. 22/23	a.a. 23/24	a.a.24/25
Indicatori di riferimento								
Icd01	Percentuale di iscritti al primo anno di Corso di Dottorato che hanno conseguito titolo di accesso in altro Ateneo.	66,70%	40,89%	25,00%	16,67%	16,67%	50,00%	20,00%
Icd02	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	9,1%	42,86%	28,57%	33,33%	9,09%	30,77%	12,50%
Icd03	Percentuale di borse finanziate da Enti esterni			0,00%	0,00%	80,00%	85,71%	100,00%
Icd04	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso (include mesi all'estero)	0,0%	14,29%	14,29%	33,33%	0,00%	0,00%	0,00%
Icd05	Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca nell'anno solare X e anno successivo al conseguimento del titolo e dottori di ricerca nell'anno solare X		5,71	7	4,67	6	4,23	6,13
Icd06	Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi 1 e 2 anno e a 1 anno dal conseguimento del titolo e utilizzo nella formulazione/aggiornamento del Corso			si	si	si	si	
Icd07	Occupazione a un anno dal conseguimento del titolo	85,7%	87,5%					

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



Icd01: Percentuale di iscritti al primo anno di Corso di Dottorato che hanno conseguito titolo di accesso in altro Ateneo.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, l'indicatore mostra valori altalenanti: netto decremento (16-25%) nel triennio dal 2020 al 2023, significativo recupero (50%) nel 2023-2024 e nuovamente un calo al 20% nel 2024-2025. Tale decremento potrebbe essere dovuto a minor numero di posti messi a disposizione che hanno limitato il



numero domande dall'esterno e la scarsa qualità degli applicanti in particolare con laurea conseguita all'estero.

Icd02: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero.

Il dato che aveva visto un consistente incremento nel 2023 è nuovamente sceso intorno al 12% seppur a fronte di azioni di promozione del valore formativo di una esperienza presso altri laboratori coerenti con le proprie attività di ricerca.

Icd03: Percentuale di borse di dottorato finanziate da Enti Esterni

Non si comprende la metrica utilizzata per calcolare questo parametro. Per l'a.a. 2024-2025 e 2025-2026 si sono registrate n° 1 e n.3 borse esterne, rispettivamente.

Icd 04: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 6 mesi in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso

Dall'a.a. 2022-2023 non risultano dottorandi che abbiano trascorso 6 mesi all'estero. Questo dato non appare tuttavia congruente con quanti riportato per l'aspetto critico n. 2 pag. 8, in quanto 2 dottorandi nel 2023 e nel 2024 ed uno nel 2025 hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero.

Icd05: Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca nell'anno solare X e anno successivo al conseguimento del titolo e dottori di ricerca nell'anno solare X

Si osserva, mediamente, un rapporto intorno a 6. Questo dato appare significativamente più basso rispetto alla media nazionale. Sebbene si sia provveduto a sollecitare tutti i dottorandi di acquisire una ID ORCID per facilitare il censimento delle pubblicazioni, si rileva che il 22% dei dottorandi non presenta ancora un ID ORCID. Vedasi anche aspetto critico n. 3 pag. 9.

Icd06: Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi 1 e 2 anno e a 1 anno dal conseguimento del titolo e utilizzo nella formulazione/aggiornamento del Corso

Un sistema di rilevazione è attivo dall'a.a. 2020/2021.

Icd07: Occupazione a un anno dal conseguimento del titolo

Sono riportati solo i dati relativi al 2018/2019 e 2019/2020 che risulta essere superiore all'85%. Una indagine effettuata dal Dottorato sul sito Alma Laurea riporta per il 2024 (7 intervistati) un tasso di occupazione del 100% ad un anno dal conseguimento del dottorato. L'83,3% svolge attività in ambito accademico, mentre il 16,7% ha trovato impiego al di fuori dell'Università.



Punti di forza individuati

- Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
- Percentuale di occupazione ad 1 anno dal conseguimento del dottorato.

Aspetto critico individuato n. 1:

Bassa percentuale di dottorandi che trascorrono periodi di ricerca all'estero e/o presso altre Istituzioni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Come emerge anche dalle OPID, il 58% dei dottorandi non prevede una permanenza all'estero e, di questi, circa la metà non ritiene una mobilità necessaria o non ne evidenzia un valore aggiunto per la propria formazione personale a fronte, però, di valutazioni positive (voto 7/10) di chi è andato all'estero.

Aspetto critico individuato n. 2:

Numero di prodotti della ricerca/dottore di ricerca rispetto alla media nazionale e macroregionale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Sebbene il parametro tenga conto solo della numerosità degli articoli e non della qualità delle riviste su cui vengono pubblicati, si ritiene di dover incrementare il numero di prodotti della ricerca dei dottorandi e di sensibilizzare i dottorandi all'inserimento puntuale delle pubblicazioni in associazione all'ID ORCID.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate⁴

Aspetto critico individuato n.1

Azione correttiva: si mantiene l'azione di rafforzare e/o creare nuove collaborazioni (es., Imprese, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS, Associazioni scientifiche, Associazioni di pazienti, Fondazioni)

Modalità: individuazione di possibili ulteriori partner da inserire nel Comitato Consultivo, come per esempio l'IRCCS di Reggio Emilia.

Tempistiche: 2026

Responsabilità: Coordinatore, Collegio dei docenti

Aspetto critico individuato n.2

Azione correttiva: si mantiene l'azione di illustrare le opportunità di mobilità ai dottorandi anche per periodi non continuativi

Modalità: organizzare un incontro con i dottorandi sia per comprendere le motivazioni alla base delle loro scelte e individuare azioni più mirate, sia per illustrare il valore formativo di una permanenza presso altri laboratori anche facendo ricorso, come testimonial, a dottorandi che hanno svolto un periodo di ricerca all'estero.

Tempistiche: 2026

Responsabilità: Coordinatore

Aspetto critico individuato n.3.

Azione correttiva: si mantiene l'azione di favorire un corretto e puntuale censimento dei prodotti della ricerca dei dottorandi

Modalità:

- i) durante l'incontro di benvenuto (calendarizzato per il 2.1.2025), si richiede ai dottorandi del XLI ciclo di acquisire il codice ORCID
- ii) sollecitare in maniera mirata i dottorandi dei precedenti cicli, che non hanno ancora provveduto, di adottare l'ID ORCID
- iii) confronto con l'Ufficio Bibliometrico per monitorare la coerenza dei dati tra Iris e Scopus.

Tempistiche: 2024-2026 con cadenza annuale

Responsabilità: Gruppo di riesame

⁴ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 3

Analisi dell'allocazione e delle modalità di utilizzo dei fondi per le attività didattiche e di ricerca dei dottorandi

Tutti i dottorandi, tramite il proprio tutor/co-tutor, hanno a disposizione strumenti e reagenti per portare avanti la propria attività di laboratorio che si inserisce, prevalentemente, nell'ambito di progetti di ricerca finanziati a livello locale, nazionale, internazionale.

Inoltre, tutti i dottorandi hanno a disposizione un'extra-budget che i tutors mettono a disposizione per attività di ricerca in base al DM 226/2022 e la cui disponibilità è monitorata dalla segreteria amministrativa.

Infine, il Dottorato, a valere sul finanziamento annuale che riceve dall'Ateneo, attiva iniziative didattiche, formative e di potenziamento di servizi/strumentazioni comuni per la ricerca dei dottorandi.

In particolare, dal 2024 (Consiglio del 17.4.2024) sono stati definiti dei criteri per l'utilizzo di risorse erogate al dottorato dall'Ateneo volto al "Potenziamento della qualificazione e delle opportunità per i dottorandi in Medicina Molecolare e Rigenerativa". Obiettivo principale è quello di formare il dottorando attraverso l'integrazione di attività formative e di ricerca in un tessuto di relazioni e scambi con analoghe strutture nazionali e internazionali e l'apertura al confronto e alla competizione con la presentazione di dati a convegni nazionali ed internazionali.

Nel corso del triennio 2022-2024, in aggiunta un contratto occasionale attribuito nel 2022 per la ristrutturazione e l'aggiornamento del sito web del dottorato, le risorse sono state utilizzate per:

- i) rimborso spese docenti invitati dal Collegio Docenti per seminari scientifici di approfondimento sui temi del Corso di Dottorato e organizzazione di una summer school on Gene editing (10% delle risorse);
- ii) contributi per la partecipazione dei dottorandi a Convegni Nazionali ed Internazionali (dietro presentazione di un contributo scientifico) (20% delle risorse a supporto di 22 richieste)
- iii) contributi per l'acquisto di strumenti ad uso condiviso allo scopo di implementare la disponibilità di strumenti per le attività sperimentali dei dottorandi (56% delle risorse per 4 strumenti).

3-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal Corso di Dottorato nell'anno precedente⁵

Area di Miglioramento individuata n. 1:

Comunicazione circa la possibilità di utilizzare i contributi del Dottorato

Causa presunta all'origine della criticità:

Comunicazione tardiva rispetto alla possibilità di usufruire delle risorse

Azione correttiva

Migliorare la diffusione dell'informazione

Modalità

Condivisione della Relazione Annuale e dei dati di monitoraggio

Comunicazione ai dottorandi ad inizio anno accademico

Organizzare una ricognizione periodica delle richieste

Tempistiche:

2025

Responsabilità:

Coordinatore, Gruppo di riesame, Collegio dei docenti

Risultati:

Il Coordinatore, nel dare il benvenuto ai dottorandi all'inizio del loro percorso, illustra quali sono le opportunità promosse e incentivate dal Dottorato e la conoscenza di tali disponibilità è inserita nel questionario periodico inviato ai dottorandi per valutare l'efficacia dell'iniziativa. Inoltre, periodicamente, vengono raccolte richieste di contributo in modo da monitorare e pianificare l'utilizzo delle risorse nelle riunioni del Collegio dei Docenti.

L'azione viene assunta come prassi.

⁵ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ Corso di Dottorato dell'anno precedente e/o in altri documenti del Corso di Dottorato.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

3-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati⁶

L'analisi dei dati in base alle risposte fornite dai dottorandi sull'efficacia percepita per le azioni scaturite dall'utilizzo dei fondi del Dottorato, ha evidenziato una valutazione sostanzialmente positiva.

Il 94,4% dei dottorandi dichiara di avere usufruito di almeno un contributo economico del Corso di Dottorato. Il 33,3% ha partecipato ad un Corso/Scuola, il 27,8% e il 22,2% ad un congresso Nazionale o Internazionale, rispettivamente, e l'11,1% ad una missione finalizzata ad attività di ricerca o per l'uso di uno strumento condiviso acquistato sui fondi del Dottorato stesso.

In particolare, lo svolgimento di attività di ricerca presso altre strutture ha permesso di acquisire competenze o di utilizzare uno strumento non disponibile in sede, rispettivamente nel 66,7% e nel 33,3% dei dottorandi.

La partecipazione ad un Corso/Scuola è stata valutata dal 75% dei dottorandi come utile per la propria formazione, e dal 25% utile per l'attività di ricerca.

Nel caso di partecipazione ad un Congresso, il 90% ha presentato i propri risultati sotto forma di poster, mentre il 10% in forma di comunicazione orale. La partecipazione ai Convegni è stata considerata utile per la propria formazione (60%), per acquisire nuovi input per proseguire la ricerca (30%) o per condividere con altri ricercatori i risultati della ricerca (10%).

Nessuno dei dottorandi interpellati ha dichiarato che queste iniziative abbiano avuto benefici limitati.

Punti di forza individuati

- Utilizzo delle risorse del Dottorato a beneficio dei dottorandi
- Valutazioni positive circa l'efficacia del loro utilizzo sia per la ricerca che per la formazione dei dottorandi

⁶ Presentare in **breve** gli esiti del monitoraggio relativo all'allocazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi nonché alle modalità di utilizzo dei fondi.

I fondi per le attività didattiche e scientifiche dei dottorandi comprendono la dotazione messa a disposizione dall'Ateneo (Dotazione finanziaria dei Corsi di Dottorato) e i fondi Dipartimentali, comprensivi della quota pari ad almeno il 10% dell'importo della borsa di dottorato che deve essere assegnata a ciascun dottorando, titolare di borsa e non, per attività di ricerca a decorrere dal primo anno del corso (art. 9, co. 4 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226).



3-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate⁷

Al momento non si individuano ulteriori azioni correttive.

⁷ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 3-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 4

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

In questa sezione vengono prese in esame le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico definiti su un orizzonte triennale (2024-2026).

La maggior parte delle azioni sono in corso e si prevede di poterne analizzare compiutamente gli effetti al termine del triennio indicato.

4-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame⁸

Non si segnalano variazioni di contesto significative.

⁸ Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

4-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico⁹

Si riportano di seguito gli obiettivi di miglioramento previsti dal RRC per il periodo 2024-2026:

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Rigenerativa (MMR)

Obiettivo 1	Miglioramento della qualità delle interazioni con le Parti Interessate
Azioni associate	Strutturare la consultazione con il Comitato Consultivo tramite l'organizzazione di un incontro con periodicità annuale di cui viene redatto un verbale da presentare e discutere con il Collegio dei Docenti.
Tempistiche:	2024-2026 con cadenze annuali
Responsabilità	Coordinatore Dottorato
Stato dell'azione a fine 2025	Azione conclusa e assunta come prassi
Attività svolte	E' stata messo in atto una migliore strutturazione delle interazioni con le parti interessate, sia attraverso un progressivo ampliamento della composizione del Comitato Consultivo, sia attraverso la predisposizione di una relazione a seguito della consultazione che viene resa disponibile nell'area riservata del Dottorato (sezione AQ) sul sito del DSV e che viene utilizzata come input per la programmazione, da parte del Collegio dei Docenti, del ciclo successivo del Dottorato.
Eventuali criticità riscontrate	//

Obiettivo 2	Rafforzare la partecipazione dei Dottorandi alla organizzazione del Dottorato
Azioni associate	Organizzare con i Dottorandi un momento di presentazione e di discussione dei risultati delle opinioni dei dottorandi, analogamente a quanto tradizionalmente avviene per i CdS

⁹ Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Tempistiche:	2024-2026 con cadenza annuale (di norma febbraio)
Responsabilità	Coordinatore Dottorato e gruppo di Riesame del Dottorato
Stato dell'azione a fine 2025	Azione assunta come prassi
Attività svolte	I dati del 2022-2023 sono stati presentati e discussi con i dottorandi in una riunione dedicata svoltasi il 17 maggio 2024 il cui verbale è presente nell'area riservata del Dottorato (sezione AQ) sul sito del DSV. Per quanto riguarda i dati relativi al 2023/2024 e oggetto di analisi nella relazione annuale di Monitoraggio, la loro presentazione è avvenuta in una riunione del Collegio aperta a tutti i Dottorandi (24.11.2024).
Eventuali criticità riscontrate	//

Obiettivo 3	Promuovere il valore delle esperienze presso altre strutture
Azioni associate	Organizzare una sessione, ad esempio durante il PhD day, dove si illustrano le opportunità di mobilità, il loro valore formativo ed è riportata l'esperienza di Dottorandi che hanno svolto questo tipo di attività
Tempistiche:	2024-2026 con cadenza annuale (di norma ottobre)
Responsabilità	Coordinatore Dottorato
Stato dell'azione a fine 2025	Azione effettuata
Attività svolte	Riunione nel 2024 con i dottorandi e con il Vicepresidente dell'ESN Unimore Simone Cuoghi per sottolineare le opportunità offerte dalla partecipazione al Programma Erasmus. Nel 2025 le opportunità di mobilità, come usufruire di supporto economico e il significato di una permanenza presso altri laboratori sono illustrate in occasione dell'incontro di benvenuto ai dottorandi che iniziano il loro percorso (calendarizzato per il 2.12.2025).
Eventuali criticità riscontrate	Permane limitato l'interesse dei dottorandi a svolgere periodi di mobilità presso altre strutture.

Obiettivo 4	Garantire l'aggiornamento sul sito dei temi di ricerca del Dottorato
Azioni associate	Definire una modalità che consenta una migliore definizione e un più puntuale aggiornamento delle tematiche di ricerca anche in base alla tipologia di realizzazione del nuovo sito di Ateneo
Tempistiche:	2025
Responsabilità	Collegio dei docenti e Referenti sito web

Stato dell'azione a fine 2025	Azione effettuata ed assunta come prassi
Attività svolte	Il sito web del Dottorato è stato aggiornato ed è stato completato l'aggiornamento delle schede dei diversi laboratori di ricerca.
Eventuali criticità riscontrate	//

Obiettivo 5	Rafforzare le collaborazioni con gli <i>Alumni</i>
Azioni associate	Revisionare la sezione <i>Alumni</i> sul sito del Dottorato e individuare modalità di collaborazione che rafforzino e valorizzino la visione, gli obiettivi e gli sbocchi occupazionali del Corso di Dottorato.
Tempistiche:	2025
Responsabilità	Coordinatore Dottorato
Stato dell'azione a fine 2025	Azione in corso
Attività svolte	La sezione dedicata sul sito è stata aggiornata. Sono stati avviati i contatti con alcuni <i>Alumni</i> per identificare possibili modalità di collaborazione da realizzare nel corso del 2026
Eventuali criticità riscontrate	//

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei Dottorandi

Obiettivo 1	Migliorare il supporto della Segreteria didattica alle attività del Dottorato
Azioni associate	Si valuteranno con il Direttore di Dipartimento le modalità con cui la segreteria didattica potrà garantire maggior supporto per le attività amministrative e di gestione del Dottorato.
Tempistiche:	2025
Responsabilità	Coordinatore del Dottorato e Direttore del Dipartimento
Stato dell'azione a fine 2025	Azione conclusa a fronte di un significativo miglioramento delle valutazioni dei dottorandi
Attività svolte	Di concerto con il Direttore del Dipartimento, è stata individuata una unità di personale che provvede ad espletare le procedure amministrative legate alle attività didattiche/seminariali effettuate da docenti non appartenenti al Collegio del Dottorato.
Eventuali criticità riscontrate	//

Obiettivo 2	Valutare la coerenza dell'attività didattica integrativa svolta dai Dottorandi con il progetto formativo
Azioni associate	Coinvolgere il Collegio dei Docenti nella valutazione ex-ante ed ex-post dell'attività didattica integrativa svolta dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi del Dottorato.
Tempistiche:	2024-2026 con cadenza annuale
Responsabilità	Collegio dei Docenti
Stato dell'azione a fine 2025	Azione in corso
Attività svolte	E' stato effettuato un primo monitoraggio delle attività di tutorato/didattica integrativa svolte dai dottorandi e i risultati sono stati oggetto di analisi anche con il Comitato Consultivo. Un secondo monitoraggio è previsto entro la fine del 2025 tramite somministrazione di un questionario.
Eventuali criticità riscontrate	Da monitorare l'adeguato equilibrio tra impegno didattico e di ricerca

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

Obiettivo 1	Avviare da parte del Dottorato la valutazione del tasso di pubblicazione dei Dottorandi
Azioni associate	Interagire con l'Ufficio Bibliometrico per ottenere dei dati circa l'andamento delle pubblicazioni dei Dottorandi in un arco temporale più ampio, per evitare che quanto riportato quest'anno nelle opinioni dei dottorandi possa aver risentito del periodo pandemico.
Tempistiche:	2024-2026 con cadenza annuale
Responsabilità	Gruppo di Riesame
Stato dell'azione a fine 2025	Azione in corso
Attività svolte	Si è raccomandato a tutti i dottorandi di dotarsi del codice ORCID per facilitare il censimento delle pubblicazioni.
Eventuali criticità riscontrate	Non tutti i dottorandi si sono dotati dell'ID ORCID (per cui richiede un rafforzamento dell'azione) e permane un non completo allineamento dei dati tra Iris e Scopus.

Obiettivo 2	Monitorare l'efficacia delle azioni di supporto del Dottorato ai Dottorandi
Azioni associate	Istituire una breve scheda e/o questionario che deve essere redatto dai dottorandi e valutato dal Collegio per valutare la qualità percepita dai Dottorandi e l'efficacia delle singole attività cui hanno partecipato con il supporto delle risorse del Dottorato al fine di individuare se vi sono azioni di supporto più efficaci e pertanto da privilegiare nel momento in cui il Collegio delibera l'utilizzo delle risorse del Dottorato.
Tempistiche:	2024
Responsabilità	Coordinatore Dottorato e Gruppo di Riesame
Stato dell'azione a fine 2025	Azione conclusa e assunta come prassi
Attività svolte	E' stato predisposto un questionario che, inviato a tutti i dottorandi, ha evidenziato l'efficacia e l'apprezzamento per le iniziative a supporto finanziate dal dottorato.
Eventuali criticità riscontrate	//

Obiettivo 3	Aumentare il numero di borse aggiuntive
Azioni associate	Rafforzare e/o creare nuove collaborazioni (es., Imprese, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS, Associazioni scientifiche, Associazioni di pazienti, Fondazioni) tese a supportare gli obiettivi formativi e di ricerca del Dottorato tramite la sottoscrizione di contributi finalizzati al finanziamento di borse di Dottorato
Tempistiche:	2025
Responsabilità	Coordinatore, Collegio dei docenti
Stato dell'azione a fine 2025	Azione effettuata
Attività svolte	E' stato avviato un ampliamento della composizione del Comitato Consultivo e si sono avviate consultazioni con IRCCS di Reggio Emilia che ha portato alla erogazione di una borsa per l'a.a. 2025-2026 oltre ad altre 2 borse esterne.
Eventuali criticità riscontrate	//



4-c) Modifiche delle azioni correttive previste¹⁰

Non si propongono al momento modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

¹⁰ Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."